



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere



CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE *dei Dipendenti dell'Istituto "Guglielmo Tagliacarne"*

Il giorno 23 aprile 2013 in Roma

tra

Istituto Guglielmo Tagliacarne,
rappresentato dal Direttore Dott.ssa Patrizia Tanzilli,
assistita dal CdL Dott. Massimo Martino

e

la Filcams Cgil Roma Sud – Pomezia – Castelli
rappresentata dal Sig. Claudio Guglielmi

la Fisascat Cisl di Roma e del Lazio
rappresentata dal Sig. Carlo Bravi

unitamente alla RSA Filcams Cgil
nella persona della Dott.ssa Annapia Ragone
e alla RSA Fisascat Cisl
nella persona della Sig.ra Monica Di Ceglie

si è stipulato il presente

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Il presente "Contratto Integrativo Aziendale" è redatto in 8 copie ed è composto da 15 pagine, compresa questa.

PREMESSA

Questo documento è il frutto del confronto svoltosi tra la Direzione Aziendale dell' "Istituto Guglielmo Tagliacarne" e le strutture sindacali territoriali della Filcams CGIL di Roma e del Lazio e della Fisascat Cisl di Roma e del Lazio, unitamente alle Rappresentanze Sindacali Aziendali, con l'apporto e lo stimolo delle molte indicazioni giunte direttamente dai lavoratori, e illustra l' "Ipotesi di accordo" per la definizione del "Contratto Integrativo Aziendale per i dipendenti dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne". La contrattazione aziendale che si intende realizzare, tramite il "Contratto Integrativo Aziendale", di seguito CIA, si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, vero motore della produttività aziendale, attraverso un impiego delle risorse umane che valorizzi le peculiarità soggettive e incentivi ciascun dipendente a impegnarsi in attività lavorative sempre più complesse;
- valorizzare le risorse umane, quale principale fattore di positiva produzione di servizi, anche attraverso percorsi formativi concordati tra le parti;
- favorire la crescita professionale individuale e collettiva coinvolgendo sempre più le persone nelle dinamiche aziendali;
- migliorare, dal punto di vista normativo, trattamenti di chiara pertinenza della contrattazione di secondo livello, ad oggi previsti esclusivamente per prassi aziendale;
- aggiornare i trattamenti economici di alcuni istituti contrattuali;
- realizzare un sistema di regole condiviso più aderente alle peculiarità operative e propedeutico ad evitare e prevenire l'insorgenza di micro-conflittualità;
- definire modelli organizzativi dinamici fondati sulla contrattazione, sulla equa distribuzione dei ritmi e carichi di lavoro, sulle pari opportunità, sulla coniugazione delle esigenze aziendali e dei dipendenti;
- definire un premio di produttività legato ad obiettivi, che interessi tutto il personale.

Le parti convengono inoltre che l'esigenza di redigere un nuovo Contratto Integrativo Aziendale risponde alla necessità del nuovo quadro organizzativo e alla nuova mission della Fondazione Tagliacarne, quale struttura di ricerca e formazione al servizio delle Camere di Commercio, della Pubblica Amministrazione e di imprese pubbliche e private.

RELAZIONI SINDACALI E DIRITTO D'INFORMAZIONE

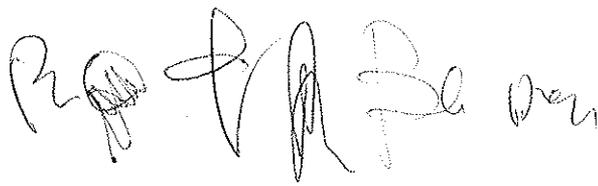
Le aziende che producono servizi come l'"Istituto Guglielmo Tagliacarne", più di altre, hanno la necessità di dotarsi di buone pratiche relazionali, al fine di favorire il mantenimento e il costante miglioramento del clima aziendale, prevenendo ed evitando l'insorgenza di tensioni sindacali e micro conflittualità.

Il confronto tra Direzione e RSA, per essere produttivo, deve fondarsi sulla distinzione dei diversi ruoli, funzioni e responsabilità.

In questo quadro, le Parti ritengono opportuno definire un sistema relazionale che, attraverso un periodico confronto, consenta di condividere ed affrontare le strategie organizzative e di sviluppo, di valorizzare azioni volte a migliorare la qualità produttiva anche attraverso una più consapevole partecipazione di tutti i dipendenti.

A tal fine, saranno realizzati nel tempo incontri tra Direzione aziendale e Rsa e, ove necessario ed opportuno, Organizzazione Sindacale territoriale, nei quali l'azienda fornirà informazioni circa l'andamento aziendale e sulla situazione del personale.

In aggiunta a quanto sopra saranno fornite informazioni preventive in merito ad eventuali riorganizzazioni, anche connesse ad innovazione ed introduzione di tecnologie, percorsi formativi mirati e continuativi.



Nell'ambito degli incontri di cui sopra saranno oggetto di confronto i seguenti temi: organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, orari e problematiche relative al personale.

PARTE "A"

Art. 1) DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto decorre dal **24.04.2013** e scadrà il **31.12.2015**. Esso sarà depositato presso la DTL di Roma, entro 30 giorni dalla data della stipula, come previsto dalla legge.

Dopo la scadenza si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta data da una delle parti, comunicata a mezzo raccomandata almeno sei mesi prima della successiva scadenza.

In caso di disdetta di una delle parti stipulanti, le disposizioni di cui al presente CIA continueranno a trovare applicazione fino a successivo rinnovo.

Art. 2) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E FORMAZIONE

Le parti convengono che è interesse comune ricercare e favorire la più ampia professionalità dei lavoratori per concorrere al consolidamento della struttura dell'Istituto, all'efficienza, produttività e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori.

Per la realizzazione di questo obiettivo le parti convengono che annualmente, anche utilizzando le risorse dei Fondi interprofessionali, sarà definito un piano di formazione del personale, oggetto di confronto con la RSA, che accompagni i dipendenti nella consapevolezza del ruolo e nello sviluppo competitivo dei compiti loro assegnati.

Art. 3) CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Fermo quanto stabilito dal CCNL sul tema dell'inquadramento del Personale dipendente, le Parti definiscono, ad integrazione delle declaratorie contrattuali di categoria (che si riportano integralmente per comodità), quanto segue:

QUADRI

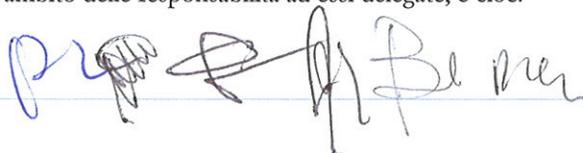
Appartengono alla categoria dei quadri, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 13 maggio 1985, n. 190, i prestatori di lavoro subordinato, esclusi i dirigenti, che svolgano con carattere continuativo funzioni direttive loro attribuite di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi dell'impresa nell'ambito di strategie e programmi aziendali definiti, in organizzazioni di adeguata dimensione e struttura anche decentrata e quindi:

- abbiano poteri di discrezionalità decisionale e responsabilità gestionali anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, in settori o servizi di particolare complessità operativa;
ovvero
- siano preposti, in condizioni di autonomia decisionale, responsabilità ed elevata professionalità di tipo specialistico, alla ricerca ed alla definizione di progetti di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi dell'impresa, verificandone la fattibilità economico-tecnica, garantendo adeguato supporto sia nella fase di impostazione sia in quella di sperimentazione e realizzazione, controllandone la regolare esecuzione e rispondendo dei risultati.

Per quanto specificatamente previsto all'interno della Fondazione appartiene alla categoria il personale in possesso di un elevato grado di preparazione teorica e capacità tecnico-professionale con una consistente e differenziata esperienza tecnico-pratica, che svolge funzioni che richiedono alto grado di autonomia e di responsabilità rispondendo dei risultati, nonché dimostrate doti di capacità di coordinamento delle attività proprie di una struttura complessa, alla quale sovrintende, operando nell'ambito delle direttive generali impartite dagli Organi statutari dell'Istituto e/o dai dirigenti.

I livello

A questo livello appartengono i lavoratori con funzioni ad alto contenuto professionale anche con responsabilità di direzione esecutiva, che sovrintendono alle unità produttive o ad una funzione organizzativa con carattere di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito delle responsabilità ad essi delegate, e cioè:



- 1) capo di servizio e di ufficio tecnico, amministrativo, commerciale (vendita o acquisti), legale; capo centro EDP;
- 2) gestore o gerente di negozio, di filiale, o di supermercato alimentare anche se integrato in un grande magazzino o magazzino a prezzo unico;
- 3) responsabile laureato in chimica-farmacia previsto dalle leggi sanitarie per magazzini all'ingrosso di prodotti farmaceutici e specialità medicinali;
- 4) analista sistemista;
- 5) gerente o capo di officina o di sede assistenziale con la completa responsabilità sia tecnica che amministrativa;
- 6) responsabile di elaborazione e realizzazione di progetti;
- 7) responsabile marketing nelle aziende di pubblicità;
- 8) responsabile pubbliche relazioni nelle aziende di pubblicità;
- 9) responsabile ricerche di mercato nelle aziende di pubblicità;
- 10) responsabile ufficio studi nelle aziende di pubblicità;
- 11) responsabile commerciale testate nelle concessionarie di pubblicità con compiti di promozione, coordinamento, supporto e controlli produttori;
- 12) copywriter nelle agenzie di pubblicità;
- 13) art director nelle agenzie di pubblicità;
- 14) producer-tv-cine-radio nelle agenzie di pubblicità;
- 15) account executive nelle agenzie di pubblicità;
- 16) media planner nelle agenzie di pubblicità;
- 17) public relation executive nelle agenzie di pubblicità;
- 18) research executive nelle agenzie di pubblicità;
- 19) tecnico stampa responsabile di un servizio produzione nelle agenzie di pubblicità;
- 20) product manager;
- 21) coordinatore di prodotto nelle aziende di ricerche di mercato;
- 22) esperto di sviluppo organizzativo;
- 23) altre qualifiche di valore equivalente non espressamente comprese nella predetta elencazione.

Per quanto specificatamente previsto all'interno della Fondazione appartiene alla categoria il personale che svolge funzioni di formulazione, organizzazione e gestione: di analisi, verifiche e controllo di progetti di natura economica, promozionale, formativa, giuridico-legislativa che richiedono autonomia, responsabilità anche esterna per i risultati conseguiti e capacità di sovrintendere all'attività di una struttura, non complessa, secondo le direttive generali impartite da personale di livello superiore e/o dai dirigenti. Profili professionali esemplificativi:

- Responsabile statistico senior con almeno 8 anni di esperienza documentata
- Ricercatore senior con almeno 8 anni di esperienza documentata
- Responsabile gestione processi amministrativi complessi
- Responsabile di prodotto
- Responsabile elaborazione e realizzazione progetti di formazione e consulenza complessi con almeno 8 anni di esperienza documentata
- Responsabile progetti di ricerca e sviluppo con vocazione internazionale con almeno 8 anni di esperienza documentata.

II livello

Appartengono a questo livello i lavoratori di concetto che svolgono compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo, nonché il personale che esplica la propria attività con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica e/o scientifica, e cioè:

- 1) ispettore;
- 2) cassiere principale che sovrintenda a più casse;
- 3) propagandista scientifico;
- 4) corrispondente di concetto con o senza conoscenza di lingue estere;
- 5) addetto alla esecuzione di progetti o di parti di essi;
- 6) capo di reparto o settore anche se non addetto ad operazioni di vendita;
- 7) contabile con mansioni di concetto;
- 8) segretario di direzione con mansioni di concetto;
- 9) consegnatario responsabile di magazzino;
- 10) agente acquirente nelle aziende di legname;
- 11) agente esterno consegnatario delle merci;

- 12) determinatore di costi;
- 13) estimatore nelle aziende di arte e antichità;
- 14) spedizioniere patentato;
- 15) enotecnico diplomato, enologo e tecnico oleario;
- 16) chimico di laboratorio;
- 17) capitano di rimorchiatore;
- 18) tecnico chimico anche con funzioni di vendita nel settore commercio chimico;
- 19) interprete o traduttore simultaneo;
- 20) creatore di bozzetti, creatore-redattore di testi pubblicitari;
- 21) collaudatore e/o accettatore: il lavoratore che in piena autonomia provvede ad effettuare la prova e la diagnosi dell'autoveicolo, predisporre il piano di lavorazione, effettua il controllo di accettazione e quello di delibera, provvede a valutare il costo della riparazione e ad intrattenere con la clientela rapporti rappresentativi nell'ambito della sua specifica funzione;
- 22) impaginatore di concessionarie di pubblicità che definisce il menabò di impaginazione del giornale o strumento equivalente, in contatto o collegamento con la redazione dell'editore anche tramite sua tipografia;
- 23) segretario di produzione di concessionarie di pubblicità con mansioni di concetto e funzioni di coordinamento e controllo;
- 24) programmatore di pubblicità cinema nelle concessionarie di pubblicità;
- 25) art-buyer nelle agenzie di pubblicità;
- 26) organizzatore traffic (progress) nelle agenzie di pubblicità;
- 27) visualizer nelle agenzie di pubblicità;
- 28) assistente copywriter nelle agenzie di pubblicità;
- 29) assistente art director nelle agenzie di pubblicità;
- 30) assistente account executive nelle agenzie di pubblicità;
- 31) assistente media planner nelle agenzie di pubblicità;
- 32) tecnico stampa nelle agenzie di pubblicità;
- 33) capo piazzale: coordina su specifico incarico del gestore il personale e le vendite in quegli impianti che per struttura ed importanza richiedono tale funzione; svolge inoltre le normali mansioni di pompista specializzato;
- 34) programmatore analista;
- 35) programmatore di officina: il lavoratore che svolge congiuntamente i seguenti compiti: coordina l'attività di più linee di accettazione e, sulla base di piani di lavorazione sulle singole commesse predisposte dai vari accettatori, pianifica, in piena autonomia operativa, l'attività dell'officina, ne predisporre il piano di lavoro stabilendo la sequenza degli interventi sui singoli autoveicoli, determina autonomamente i relativi tempi di consegna e fornisce i dati e le relative imputazioni dei costi per la contabilità di officina;
- 36) supervisore di processo nelle aziende di ricerche di mercato;
- 37) supervisore di rilevazione nelle aziende di ricerche di mercato;
- 38) assistente del product manager;
- 39) internal auditor;
- 40) EDP auditor;
- 41) specialista di controllo di qualità;
- 42) revisore contabile;
- 43) analista di procedure organizzative;
- 44) altre qualifiche di valore equivalente non espressamente comprese nella predetta elencazione.

Per quanto specificatamente previsto all'interno della Fondazione appartiene alla categoria il personale che, in possesso di adeguata preparazione teorica ed esperienza conseguita nel ruolo assegnato, svolge compiti operativamente autonomi e/o funzioni di controllo e verifica dei risultati conseguiti e che, con o senza responsabilità verso l'esterno, è in grado di esplicare la propria attività con carattere di creatività e di iniziativa nell'ambito di una specifica professionalità tecnica e/o scientifica, collaborando con i responsabili della struttura nella quale è inserito.

Profili professionali esemplificativi:

- Bibliotecario
- Assistente alle attività di studio, ricerca, promozione, formazione con almeno 5 anni di esperienza
- Assistente ai servizi tecnici e amministrativo-contabili con almeno 5 anni di esperienza nella gestione autonoma delle procedure contabili e nel perfezionamento del Bilancio di esercizio
- Responsabile dell'esecuzione di progetti di ricerca e formazione caratterizzati da un elevato grado di standardizzazione e replicabilità
- Gestore di banche dati

- Altri profili professionali non espressamente elencati.

III livello

A questo livello appartengono i lavoratori che svolgono mansioni di concetto o prevalentemente tali che comportino particolari conoscenze tecniche ed adeguata esperienza e i lavoratori specializzati provetti che, in condizioni di autonomia operativa nell'ambito delle proprie mansioni, svolgono lavori che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita mediante approfondita preparazione teorica e tecnico-pratica comunque conseguita, e cioè:

- 1) steno-dattilografo in lingue estere;
- 2) disegnatore tecnico;
- 3) figurinista;
- 4) vetrinista;
- 5) creatore o redattore di rapporti negli istituti di informazioni commerciali, con discrezionalità di valutazione dei dati informativi;
- 6) commesso stimatore di gioielleria;
- 7) ottico diplomato da scuola riconosciuta a norma dell'art. 140, R.D. 27 luglio 1934, n. 1265; ottico patentato a norma degli artt. 30, 31, 32, R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;
- 8) meccanico ortopedico ed ernista munito di patente a norma di legge;
- 9) commesso di libreria che abbia la responsabilità tecnica per il rifornimento librario della azienda o di un reparto di essa, che sappia provvedere alla corrispondenza inerente al rifornimento stesso e che abbia sufficiente conoscenza di una lingua estera e della bibliografia;
- 10) addetto a pratiche doganali e valutarie;
- 11) operaio specializzato provetto;
- 12) addetto alla vendita di autoveicoli con funzioni di stima dell'usato;
- 13) operaio specializzato provetto nel settore automobilistico: il meccanico riparatore di gruppo/i (elettrico e/o meccanico e/o idraulico e/o alimentazione), nonché l'addetto alla carrozzeria (lattoniere, verniciatore) che svolgono le mansioni in autonomia operativa sulla base di cognizioni teoriche e pratiche approfondite anche mediante l'uso appropriato di specifiche strumentazioni individuando, dal punto di vista tecnico-economico, nell'ambito di specifiche direttive aziendali, le opportunità e le modalità di esecuzione, di intervento e di definizione delle cause dei difetti e ne effettuano la delibera funzionale;
- 14) operaio specializzato provetto nelle concessionarie di pubblicità: tecnico cine-TV; tecnico proiezione;
- 15) sportellista nelle concessionarie di pubblicità;
- 16) commesso specializzato provetto anche nel settore alimentare: personale con mansioni di concetto, di comprovata professionalità derivante da esperienza acquisita in azienda, al quale è riconosciuta autonomia operativa e adeguata determinante iniziativa, con l'incarico di svolgere congiuntamente i seguenti compiti: fornire attive azioni di consulenza per il buon andamento dell'attività commerciale, assicurare nell'ambito delle proprie mansioni l'ottimale gestione delle merceologie affidategli, intervenendo sulla composizione degli stocks e sulla determinazione dei prezzi, intrattenere rapporti commerciali e di vendita al pubblico anche attraverso opportune azioni promozionali, espletare operazioni di incasso, porre la sua esperienza al fine dell'addestramento e della formazione professionale degli altri lavoratori;
- 17) operatore di elaboratore con controllo di flusso;
- 18) schedulatore flussista;
- 19) contabile/impiegato amministrativo: personale che in condizioni di autonomia operativa e di adeguata determinante iniziativa nell'ambito delle proprie mansioni, sulla base di istruzioni e applicando procedure operative complesse relative al sistema contabile e/o amministrativo adottato nell'ambito dello specifico campo di competenza, è incaricato di svolgere congiuntamente i seguenti compiti: rilevare, riscontrare, imputare, contabilizzare dati e chiudere conti, elaborare situazioni contabili ed effettuare operazioni anche funzionali a bilanci preventivi o consuntivi, evidenziare posizioni irregolari e gestire i conseguenti interventi operativi;
- 20) programmatore minutatore di programmi;
- 21) addetto al controllo del materiale in entrata e uscita che organizza lo stoccaggio dei prodotti e le attività dei preparatori di commissioni, nelle aziende commerciali dei settori ferro e acciai, metalli non ferrosi e rottami;
- 22) operaio specializzato provetto, nelle aziende commerciali dei settori ferro e acciai, metalli non ferrosi e rottami;
- 23) il manutentore meccanico, il manutentore elettrico, l'aggiustatore, il riparatore che, in condizioni di autonomia operativa, con l'interpretazione critica del disegno o dello schema, individua e valuta i guasti, sceglie la successione e le modalità degli interventi ed esegue qualsiasi intervento di elevato grado di difficoltà per aggiustaggio, riparazione, manutenzione di macchine o impianti, curandone la messa a punto ed effettuandone la delibera funzionale;
- 24) il primo operatore di linea di comprovata professionalità derivante da esperienza acquisita nel settore, incaricato, oltre che dei compiti propri della mansione, di svolgere congiuntamente, in condizioni di autonomia operativa, i seguenti compiti: operare, scegliendo il lavoro da compiere, interventi su organi, apparati e/o impianti con la relativa prova di avviamento, effettuare eventualmente su qualsiasi tipo di apparecchiatura operazioni consistenti in sostanziali

- riparazioni, messe a punto, verifiche e manutenzioni, contribuire con la sua esperienza all'addestramento e alla formazione professionale degli altri operatori;
- 25) addetto alla distribuzione dei fascettari, nell'ambito dei reparti di lavorazione con controllo delle spedizioni, nelle aziende di distribuzione di libri e stampe periodiche;
 - 26) conducente di autotreni e di autoarticolati pesanti che, in condizioni di autonomia operativa, svolge anche funzioni di manutenzione e riparazione dell'automezzo in dotazione;
 - 27) operatore specialista di processo nelle aziende di ricerche di mercato;
 - 28) rilevatore di mercato nelle aziende di ricerche di mercato;
 - 29) tecnico riparatore del settore elettrodomestici: l'aggiustatore ed il riparatore che, in condizione di autonomia operativa, con interpretazione critica del disegno e dello schema, individua e valuta i guasti, sceglie la successione e le modalità degli interventi ed esegue qualsiasi intervento di elevato grado di difficoltà per l'aggiustaggio, la riparazione e la manutenzione di apparecchiature complesse curandone la messa a punto ed effettuandone la delibera funzionale, anche presso il domicilio del cliente; compila, se del caso, la necessaria documentazione relativa alla prestazione effettuata ed incassa il corrispettivo previsto dalle tariffe dell'azienda;
 - 30) tecnico riparatore del settore macchine per ufficio: l'aggiustatore ed il riparatore che, in condizione di autonomia operativa, con interpretazione critica del disegno e dello schema, individua e valuta i guasti, sceglie la successione e le modalità degli interventi ed esegue qualsiasi intervento di elevato grado di difficoltà per l'aggiustaggio, la riparazione e la manutenzione di macchine ed apparecchiature complesse curandone la messa a punto ed effettuandone la delibera funzionale, anche presso il domicilio del cliente; compila, se del caso, la necessaria documentazione relativa alla prestazione effettuata ed incassa il corrispettivo previsto dalle tariffe dell'azienda;
 - 31) macellaio specializzato provetto: è il lavoratore con specifiche ed adeguate capacità professionali acquisite mediante approfondita preparazione teorica e tecnico-pratica che, in autonomia operativa, nell'ambito delle mansioni assegnate, esegue con perizia tutte le seguenti fasi di lavoro: taglio anatomico, disossatura, sfesatura, rimondatura, taglio a filo, a mano e a macchina, presentazione in vassoio, rifilatura dei tagli e riconfezionamento delle confezioni ritirate dal banco;
 - 32) altre qualifiche di valore equivalente non espressamente comprese nella predetta elencazione.

Per quanto specificatamente previsto all'interno della Fondazione appartiene alla categoria il personale in possesso di preparazione teorica e capacità professionale tale da consentire di collaborare con i responsabili della struttura nella quale è inserito, che attende a compiti di studio o ricerca; compie atti istruttori nelle materie di competenza; può essere delegato a partecipare, in veste di segretario, a commissioni o comitati e che esplica le funzioni assegnate con assunzione di iniziative nell'ambito delle direttive impartite dai responsabili della struttura nella quale è inserito.

Profili professionali esemplificativi:

- Addetti ad attività di elaborazione statistica, di promozione e di formazione
- Amministratore di rete
- Assistente contabile
- Impiegato impegnato in rendicontazione di progetti nazionali e comunitari
- Tecnico specializzato nella gestione e manutenzione delle apparecchiature di sede
- Segretaria con compiti di coordinamento di unità operative e/o di gestione operativa delle attività di studio e formazione
- Altri profili professionali non espressamente elencati.

IV livello

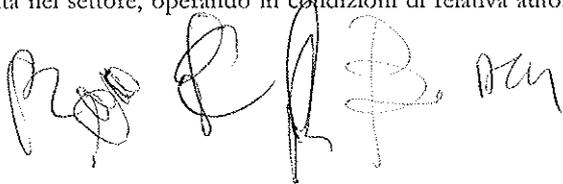
Al IV livello appartengono i lavoratori che eseguono compiti operativi anche di vendita e relative operazioni complementari, nonché i lavoratori adibiti a lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisite, e cioè:

- 1) contabile d'ordine;
- 2) cassiere comune;
- 3) traduttore (adibito alle sole traduzioni scritte);
- 4) astatore;
- 5) controllore di settore tecnico di centro elaborazione dati, compreso il settore delle telecomunicazioni;
- 6) operatore meccanografico;
- 7) commesso alla vendita al pubblico;
- 8) addetto alle operazioni ausiliarie alla vendita nelle aziende ad integrale libero servizio (grandi magazzini, magazzini a prezzo unico, supermercati ed esercizi similari); addetto all'insieme delle operazioni ausiliarie alla vendita, intendendosi per tale l'esercizio promiscuo delle funzioni di incasso e relativa registrazione, di preparazione delle confezioni, di

Prof. A. B. M.

prezzatura, di marcatura, di segnalazione dello scoperto dei banchi, di rifornimento degli stessi, di movimentazione fisica delle merci (1);

- 9) addetto all'insieme delle operazioni nei magazzini di smistamento, centro di distribuzione e/o depositi nelle aziende ad integrale libero servizio (grandi magazzini, magazzini a prezzo unico, supermercati ed esercizi similari);
- 10) commesso di rosticceria, friggitoria e gastronomia, anche se addetto normalmente alla preparazione e confezione;
- 11) magazziniere; magazziniere anche con funzioni di vendita;
- 12) indossatrice;
- 13) estetista, anche con funzioni di vendita;
- 14) stenodattilografo; addetto a mansioni d'ordine di segreteria;
- 15) propagandista di prodotti con mansioni che non richiedono cognizioni di carattere scientifico;
- 16) esattore, esclusi i fattorini e portapacchi autorizzati a riscuotere l'importo della merce all'atto della consegna;
- 17) pittore o disegnatore esecutivo;
- 18) allestitore esecutivo di vetrine e display;
- 19) addetto al ricevimento ed esecuzione delle mansioni di bordo;
- 20) autotrenista conducente di automezzi pesanti;
- 21) banconiere di spacci di carne;
- 22) operaio specializzato;
- 23) specialista di macelleria, gastronomia, salumeria, pescheria, formaggi, pasticceria, anche con funzioni di vendita;
- 24) allestitore di commissioni nei magazzini di ingrosso medicinali con conoscenza delle specialità farmaceutiche;
- 25) telefonista addetto agli ordini nei magazzini di ingrosso medicinali con conoscenza delle specialità farmaceutiche anche con digitazione del calcolatore;
- 26) addetto al controllo delle partite di resa in arrivo da distributori e da rivenditori delle aziende di distribuzione di libri e stampe periodiche;
- 27) addetto al collaudo: lavoratore che effettua prove sull'autoveicolo ed operazioni di semplice collaudo sempre su istruzioni del capo officina o del collaudatore senza compiti di diagnosi;
- 28) pompista specializzato: attende alla erogazione dei carburanti ed alla vendita di tutti i prodotti esitati dal punto di vendita; attende ai servizi di assistenza tecnica, piccola manutenzione e ricambi nei confronti dell'utenza; provvede alla riscossione con responsabilità di cassa, alla fatturazione, alla pulizia del proprio posto di lavoro; fornisce informazioni ed assistenza;
- 29) operaio specializzato nelle aziende commerciali dei settori ferro e acciai, metalli non ferrosi e rottami:
 - a) il primo operatore alle linee di spianatura e taglio trasversale e/o longitudinale, il primo operatore su cesoia a ghigliottina o pressa a piega con alimentazione e scarico automatico, l'operatore di macchina ossitaglio a pantografo automatica, il primo operatore di linea di taglio e foratura travi, il primo operatore di linea a bandellare o di profilatura, i quali tutti con comprovata professionalità derivante da esperienza acquisita nel settore, operando in condizioni di relativa autonomia, su istruzioni di massima ricevute, scegliendo la successione delle operazioni, dei mezzi e delle modalità di esecuzione, compiono lavori di preparazione, di avviamento e di conduzione dell'impianto, affidato eventualmente anche ad altro personale, con la predisposizione di strumenti di misura ed intervento durante la lavorazione per la correzione di eventuali anomalie;
 - b) addetto ai mezzi di trasporto e movimento: il manovratore di autogru che effettua manovre di precisione per il sollevamento, trasporto, carico e scarico di materiali; il conduttore di carrello elevatore appositamente attrezzato per il sollevamento, trasporto, carico e scarico di materiali alloggiati su cantilever; il conduttore di locomotore (anche in collegamento con le FF.SS.) per il trasporto di materiali su vagoni che effettua anche semplici interventi di registrazioni e manutenzione con i mezzi disponibili a bordo; il manovratore di gru a carropono o a cavalletto, per la movimentazione di materiali, attrezzato con mezzi speciali che richiedono grande precisione ed elevata complessità per il sollevamento, trasporto, ribaltamento, posizionamento dei materiali (ragni per rottame, grandi elettromagneti, pinze ribalta coils, pinze graffa coils, oppure con altre attrezzature, quando ciò avvenga con equivalente capacità professionale tale da conseguire gli stessi risultati consentiti dall'uso dei mezzi speciali di cui sopra);
 - c) il montatore di coltelli per linea di taglio longitudinale che scegliendo la successione delle operazioni - sulla scorta delle disposizioni ricevute - provvede al montaggio dei coltelli circolari formando e predisponendo la testata per il taglio dei coils;
 - d) il demolitore alla fiamma nel settore dei rottami che, con comprovata professionalità derivante da esperienza acquisita nel settore, operando in condizioni di relativa autonomia, su istruzioni di massima ricevute, scegliendo la successione delle operazioni, dei mezzi e delle modalità di esecuzione, effettua la demolizione dei capannoni industriali o di altre strutture complesse che richiedano interventi di analogo contenuto professionale;
 - e) operatore alla presso-cesoia nel settore dei rottami;
 - f) operatore al frantoio nel settore dei rottami;
 - g) il qualificatore di prodotti metalsiderurgici che, con comprovata professionalità derivante da esperienza acquisita nel settore, operando in condizioni di relativa autonomia, su istruzioni di massima ricevute, esegue oltre



alle rilevazioni dimensionali, prove di normale difficoltà per il controllo delle caratteristiche fisiche dei materiali, scegliendo i mezzi e le modalità di esecuzione e con l'ausilio di apparecchiature mobili, da predisporre se del caso, e provvede alla registrazione dei dati;

- h) il manutentore meccanico, elettrico, aggiustatore, riparatore che con cognizioni tecnico-pratiche comunque acquisite, individuando guasti di normale rilevazione, esegue lavori di media complessità per la riparazione, la manutenzione elettrico e/o meccanica, la messa a punto di macchine o di impianti;
- 30) addetto alle variazioni dei servizi diffusionari nelle aziende di distribuzione di libri e stampe periodiche;
- 31) operatore di processo nelle aziende di ricerche di mercato;
- 32) altre qualifiche di valore equivalente non espressamente comprese nella predetta elencazione.

Per quanto specificatamente previsto all'interno della Fondazione appartiene alla categoria il personale che svolge mansioni amministrativo-contabili e tecniche o tecnico-manuali che richiedono specifiche conoscenze nel ruolo assegnato o particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisibili: posizione di lavoro che richiede l'uso di mezzi e strumenti complessi o l'utilizzo di dati anche complessi nell'ambito di procedure prevalentemente ripetitive, con l'assunzione di responsabilità nell'applicazione delle direttive ricevute.

Profili professionali esemplificativi:

- Tecnico dei servizi informatici e telematici
- Addetto alla biblioteca
- Addetto alla contabilità e a compiti amministrativi elementari
- Addetto alla conduzione di autoveicoli destinati al trasporto di persone
- Operatore al terminale
- Receptionist con funzioni organizzative e/o cumulo di attività
- Segretaria
- Altri profili professionali non espressamente elencati.

V livello

A questo livello appartengono i lavoratori che eseguono lavori qualificati per la cui esecuzione sono richieste normali conoscenze e adeguate capacità tecnico-pratiche, comunque conseguite e cioè:

- 1) fatturista;
- 2) preparatore di commissioni;
- 3) informatore negli istituti di informazioni commerciali;
- 4) addetto di biblioteca circolante;
- 5) addetto al controllo delle vendite;
- 6) addetto ai negozi o filiali di esposizioni;
- 7) addetto al riscontro, controllo e conteggio presso le aziende di distribuzione di libri, riviste e giornali e le agenzie giornalistiche;
- 8) pratico di laboratorio chimico;
- 9) dattilografo;
- 10) archivista, protocollista;
- 11) schedarista;
- 12) codificatore (traduce in codice dati contabili, statistici, ecc.);
- 13) operatore di macchine perforatrici e verificatrici;
- 14) campionarista, prezzista (addetto alla compilazione dei listini dell'azienda);
- 15) addetto all'applicazione dei prezzi unitari sulle copie delle note di accompagnamento presso le aziende di distribuzione di giornali, libri e riviste;
- 16) addetto alla materiale distribuzione di giornali e riviste nelle agenzie giornalistiche;
- 17) addetto al controllo e alla verifica delle merci;
- 18) addetto al centralino telefonico;
- 19) aiuto-commesso nelle aziende di vendita di prodotti dell'alimentazione generale (salumeria, pizzerie, alimentari misti, negozi e rivendite di ortaggi e frutta, negozi e spacci di prodotti della pesca, esercizi al dettaglio di latte e derivati);
- 20) aiuto banconiere di spacci di carne;
- 21) aiutante commesso (1);
- 22) conducente di autovetture;
- 23) addetto alle operazioni ausiliarie alla vendita nelle aziende ad integrale libero servizio (grandi magazzini, magazzini a prezzo unico, supermercati ed esercizi similari); addetto all'insieme delle operazioni ausiliarie alla vendita, intendendosi per tale l'esercizio promiscuo delle funzioni di incasso e relativa registrazione, di preparazione delle confezioni, di

prezzatura, di marcatura, di segnalazione dello scoperto dei banchi, di rifornimento degli stessi, di movimentazione fisica delle merci, per i primi 18 mesi di servizio;

- 24) addetto all'insieme delle operazioni nei magazzini di smistamento, centri di distribuzione e/o depositi nelle aziende ad integrale libero servizio (grandi magazzini, magazzini a prezzo unico, supermercati ed esercizi similari), per i primi 18 mesi di servizio;
- 25) operaio qualificato;
- 26) operaio qualificato nelle aziende commerciali dei settori ferro ed acciai, metalli non ferrosi e rottami:
- a) il secondo operatore alle linee di spianatura e taglio trasversale e/o longitudinale, il secondo operatore alla cesoia a ghigliottina o pressa a piega con alimentazione e scarico automatico, il secondo operatore alla linea di taglio e foratura travi, il secondo operatore alla linea a bandellare o profilare, i quali tutti, sorvegliando le macchine operatrici, compiono anche operazioni di preparazione, avviamento e conduzione coadiuvando il primo operatore;
 - b) l'operatore su macchine operatrici non richiedenti elevate capacità professionali, che provvede, sulla base di dettagliate istruzioni, ad effettuare manovre di normale difficoltà per la realizzazione del ciclo di lavorazione, il tagliatore alle seghe meccaniche anche con avanzamento automatico, il tagliatore con ossitaglio manuale o semi-automatico, l'addetto alle presse, il sagomatore di tondo per cemento armato, l'addetto alla piegatrice e l'addetto alla cesoia a ghigliottina; il tagliatore alla fiamma;
 - c) l'operatore su impianti di legatura e impilamento automatico;
 - d) il manovratore di gru a ponte e di gru a cavalletto con normali attrezzature per il sollevamento, trasporto, carico e scarico di materiali;
 - e) l'addetto alla manovra vagoni;
 - f) il conduttore di carrelli elevatori;
 - g) il pesatore che provvede, con qualsiasi tipo di pesa, a pesare il materiale e alle relative registrazioni di peso;
 - h) il manutentore meccanico o elettrico che esegue le operazioni di manutenzione e semplici riparazioni di guasti ripetitivi;
- 27) addetto alla preparazione e/o suddivisione del fascettario nelle aziende di distribuzione di libri e stampe periodiche;
- 28) altre qualifiche di valore equivalente non espressamente comprese nella predetta elencazione.

Per quanto specificatamente previsto all'interno della Fondazione appartiene alla categoria il personale che disimpegna mansioni tecnico-manuali, anche di carattere amministrativo-contabile, che per loro natura richiedono conoscenze non specialistiche, con responsabilità esecutiva nell'applicazione delle disposizioni ricevute.

Profili professionali esemplificativi:

- Addetto al centralino telefonico
- Addetto al protocollo ed all'archivio
- Addetto ai lavori di stamperia, mediante macchina a riproduzione, duplicazione, offset e altre apparecchiature ausiliarie
- Addetto ad operazioni tecnico-manuali di ordinaria manutenzione di impianti tecnologici e mezzi meccanici
- Addetto alla conduzione di autoveicoli destinati al trasporto di persone e cose, con l'effettuazione di lavori semplici di manutenzione corrente
- Altri profili professionali non espressamente elencati.

VI livello

A questo livello appartengono i lavoratori che compiono lavori che richiedono il possesso di semplici conoscenze pratiche, e cioè:

- 1) dimostratore (addetto alla propaganda e dimostrazione con mansioni prevalentemente manuali);
- 2) usciere;
- 3) imballatore;
- 4) impaccatore;
- 5) conducente di motofurgone;
- 6) conducente di motobarca;
- 7) guardiano di deposito;
- 8) fattorino;
- 9) portapacchi con o senza facoltà di esazione;
- 10) custode;
- 11) avvolgitore;
- 12) fascettario e tagliatore di testate nelle aziende di distribuzione di giornali;

- 13) portiere;
- 14) ascensorista;
- 15) addetto al carico e scarico;
- 16) operaio comune;
- 17) pompista comune senza responsabilità di cassa; lavatore; asciugatore;
- 18) operaio comune nelle aziende commerciali dei settori ferro e acciaio, metalli non ferrosi e rottami:
- a) l'imbragatore che esegue l'imbragaggio di merci e/o materiali guidandone il sollevamento, il trasporto, il deposito;
- b) il legatore che provvede alla legatura del materiale anche con apparecchiature manuali;
- 19) altre qualifiche di valore equivalente non espressamente comprese nella predetta elencazione.

VII livello

A questo livello appartengono i lavoratori che svolgono mansioni di pulizia o equivalenti e cioè:

- 1) addetto alle pulizie anche con mezzi meccanici;
- 2) garzone.

Art. 4) ORARIO DI LAVORO

Con riferimento a quanto disposto dal CCNL, riguardo alla distribuzione dell'orario di lavoro, le Parti concordano quanto segue: L'orario di lavoro dei dipendenti della Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" è di 38 ore settimanali, articolate secondo il seguente schema::

Lunedì	dalle ore 8,00 alle ore 17,30
Martedì	dalle ore 8,00 alle ore 18,00
Mercoledì	dalle ore 8,00 alle ore 17,30
Giovedì	dalle ore 8,00 alle ore 17,30
Venerdì	dalle ore 8,00 alle ore 14,00

In conseguenza dell'orario di lavoro così come sopra definito, onde recuperare le ore di lavoro eccedenti quelle contrattualmente previste, in uno dei giorni fra lunedì, mercoledì e giovedì, i dipendenti potranno usufruire di un pomeriggio libero.

Le sedi di via Appia Pignatelli e di Via Marino Laziale, osservano la seguente apertura:

- dalle ore 7,45 alle ore 19,00 dal lunedì al giovedì
- dalle ore 7,45 alle 17,00 il venerdì.

Viene confermato che i dipendenti possono usufruire di un'elasticità di orario in ingresso, dalle ore 7,45 alle ore 9,15, fermo restando il rispetto dell'orario di lavoro giornaliero di otto ore, dal lunedì al giovedì, e di sei ore il venerdì. Le parti concordano che, questa disposizione, sarà oggetto di monitoraggio durante tutta la vigenza del contratto, per essere eventualmente integrata o modificata in occasione del prossimo rinnovo.

Salvo espressa autorizzazione non sarà consentita la presenza del personale al di fuori dell'orario di apertura degli uffici.

Coloro che si troveranno ad effettuare attività fuori sede, escluse missioni, comunicheranno orari di entrata e di uscita all'amministrazione al momento del rientro in sede.

Le ore eventualmente non lavorate (uscita anticipata o mancato recupero della flessibilità in entrata) potranno essere recuperate entro il mese di competenza.

I casi di mancato recupero determineranno la decurtazione delle corrispondenti ore non lavorate dalla retribuzione del dipendente.

Art. 5) LAVORO STRAORDINARIO

Le ore di lavoro straordinarie sono quelle eccedenti le 38 ore settimanali.

Il lavoro straordinario deve essere autorizzato, salvo quanto indicato al punto successivo, e non potrà in ogni caso eccedere il monte annuo di 250 ore.

Per fare fronte alle esigenze produttive dell'Istituto ciascun lavoratore, ove richiesto da effettive esigenze, è autorizzato a svolgere due ore di lavoro straordinario a settimana senza richiedere la preventiva autorizzazione. Per le ore eccedenti, lo straordinario dovrà invece essere di volta in volta preventivamente autorizzato dal Direttore dell'Istituto.

Nei casi previsti al punto precedente, qualora il dipendente non intenda anticipare l'uscita ma debba prolungare l'orario di lavoro secondo quanto stabilito al punto che precede, le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario contrattuale potranno allora essere considerate come lavoro straordinario.

In ogni caso, gli straordinari potranno essere autorizzati solo al verificarsi delle seguenti condizioni

- a) Entrata prima dell'orario di lavoro di riferimento, per la sede di appartenenza;
- b) Uscita dopo il termine dell'orario di lavoro di riferimento, per la sede di appartenenza;
- c) Lavoro prestato nel fine settimana, di notte e nei giorni festivi.

Coerentemente con gli obiettivi evidenziati all'art 4 del presente CIA, si ritiene opportuno attivare l'Istituto della Banca Ore ritenuto, da un lato, un efficace strumento di gestione e modulazione del costo del lavoro e, dall'altro, un'opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Con la sottoscrizione del presente Contratto Integrativo Aziendale, pertanto, viene istituita la Banca delle Ore la cui modalità di utilizzo viene di seguito indicata:

L'accesso al sistema della banca delle ore è volontario e avviene a seguito di richiesta da parte del dipendente interessato.

Fermo restando il pagamento delle sole maggiorazioni contrattualmente previste per il lavoro straordinario, le ore eccedenti l'orario ordinario giornaliero prestate dal dipendente verranno accantonate nel "conto" individuale del dipendente e potranno essere fruite da ciascun avente diritto, quali "Permessi Banca Ore", a partire dal mese successivo rispetto a quello di maturazione, previa autorizzazione del proprio Responsabile, così come già avviene nell'iter di autorizzazione delle ferie e dei permessi.

Le ore maturate nella Banca delle ore e non fruite nel corso dell'anno potranno essere godute entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di maturazione.

Tutte le ore maturate e non godute entro la scadenza sopra citata saranno monetizzate al costo orario dovuto, privo della maggiorazione già riconosciuta mensilmente, nel successivo mese di luglio.

Le ore di lavoro straordinario verranno retribuite, solo se autorizzate, con la quota oraria della retribuzione di fatto e con le seguenti maggiorazioni previste dal CCNL:

- 15% per le prestazioni di lavoro dalla 39esima alla 48esima ora settimanale;
- 20% per le prestazioni di lavoro eccedenti la 48esima ora settimanale;
- 30% per le prestazioni di lavoro nei giorni festivi;
- 50% per le prestazioni di lavoro nelle ore notturne (intendendosi per tali quelle effettuate dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del mattino).

Art. 6) PAUSA PRANZO – BUONI PASTO

Tutti i dipendenti che osservano un orario lavorativo giornaliero complessivamente superiore a cinque ore, usufruiscono di un intervallo di pausa di durata variabile - a scelta del dipendente- da un minimo di 30 ad un massimo di 60 minuti e maturano il diritto al buono pasto giornaliero, del valore facciale di € 7,60. Questi ultimi saranno attribuiti in base ai giorni lavorati nel mese precedente.

La pausa potrà essere usufruita dal dipendente nell'arco di due ore, dalle ore 13,00 alle ore 15,00. L'inizio e il termine della pausa dovranno essere regolarmente timbrati sul sistema interno. In assenza di timbratura, la durata della pausa verrà convenzionalmente considerata di 60 minuti.

Nel caso in cui i minuti di pausa eccedenti il minimo di 30, vengano lavorati, potranno essere recuperati dal dipendente, uscendo in anticipo rispetto al proprio orario di lavoro o, in presenza di adeguate esigenze organizzative, considerati straordinario.

Art. 7) FERIE E PERMESSI

- a) Le ferie sono pari a 22 giorni, calcolati dal lunedì al venerdì e di norma vanno godute nell'anno di maturazione; inoltre debbono essere fruite per almeno due settimane consecutive. Nella determinazione del piano ferie annuale, si terrà conto delle due settimane di chiusura aziendale, di norma collocate nel mese di agosto. Qualora i lavoratori si trovassero nell'impossibilità di fruirne per intero nell'anno di maturazione, le stesse potranno essere godute entro i 18 mesi successivi alla fine della maturazione. Le ferie debbono essere sempre godute e non sono monetizzabili, tranne i casi previsti dalla legge o in occasione della fine del rapporto di lavoro.
- b) Al personale dipendente verranno inoltre riconosciute ulteriori 32 ore di permesso individuale retribuito all'anno (festività abolite), fruibili a gruppi di 4 o 8 ore (art. 146 ccnl). I permessi non fruiti entro l'anno di maturazione, saranno disponibili per il godimento fino al 30 giugno dell'anno successivo o in alternativa pagati nel mese di luglio.
- c) L'orario di lavoro ridotto a 38 ore, applicato dall'Istituto, in base art. 121 lettera c) del CCNL, comporta il riassorbimento delle ulteriori 72 ore di permesso retribuito previste dal contratto.

Alla luce di quanto sopra, le ore non lavorate per visite mediche, anche specialistiche, analisi cliniche, visite e vaccinazioni figli, permessi banca e altre assenze similari, potranno essere recuperate nell'orario di lavoro, oppure scalate dalle 32 ore di permessi di cui al presente articolo lettera b).

Fanno eccezione le visite per Day Hospital che, previo certificato, sono considerate giorno di malattia. Per la determinazione e le modalità di fruizione degli altri permessi individuali retribuiti, si rinvia a quanto previsto dal CCNL applicato.

Art. 8) TRASFERTE E MISSIONI

Per missioni si intendono quelle attività realizzate fuori dal comune in cui si trova la sede di lavoro del dipendente e comunque oltre i 25 km dallo stesso.

Le missioni devono essere preventivamente autorizzate sulla base di una richiesta scritta del personale.

Per ottimizzare il tempo della missione o in caso di carenza di adeguati trasporti pubblici, il dipendente può essere autorizzato ad utilizzare la propria vettura ovvero noleggiarne una.

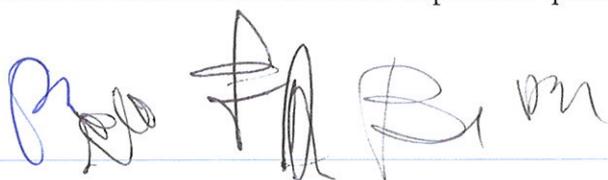
Nel caso di utilizzo dell'autovettura personale, viene previsto un rimborso chilometrico forfetario pari ad 1/5 del costo della benzina, oltre al riconoscimento dei costi sostenuti per: pedaggi autostradali, parcheggi etc. La missione prevede il rimborso a piè di lista anche dei pasti, dei pernottamenti e dei trasporti (compresi taxi, bus, metro etc.).

Il rimborso spese è ammissibile entro i seguenti limiti:

- Pasti: Fino a € 50,00 giornalieri con un massimo di € 35,00 per singolo pasto
Alloggio: Fino a € 150,00 (Colazione inclusa) nelle città con oltre 100.000 abitanti
Fino a € 100,00 (Colazione inclusa) nelle città con meno 100.000 abitanti
Taxi: da e per l'aeroporto effettuato tra le ore 22,00 e le ore 7,00

Per casi particolari di trasporto nel luogo della missione previa autorizzazione del direttore.

Nel caso in cui la missione sia riferibile a destinazioni per le quali risulti un costo medio della vita superiore a quello del comune nel quale si svolge abitualmente l'attività lavorativa, potranno essere concordati con la Direzione limiti di rimborso superiori a quelli sopra indicati.



Riguardo poi alla definizione della durata della prestazione lavorativa, nei casi di trasferta, premesso che il c.d. "Tempo Viaggio" non è remunerabile, in quanto il lavoratore ... "non è a disposizione del datore di lavoro e non è soggetto al suo potere direttivo e di controllo"... tenuto conto però che, in taluni casi, la trasferta, sotto questo profilo, può risultare particolarmente "gravosa", si è ritenuto di stabilire i seguenti principi:

- a) Convenzionalmente, in qualsiasi occasione di trasferta, qualora la giornata preveda un impegno (tempo viaggio + prestazione in loco) superiore ad 11 ore (8 ore di lavoro + 2 di viaggio + 1 di pausa), il tempo eccedente sarà considerato come lavoro straordinario diurno e verrà compensato come previsto dal CCNL;
- b) In caso di trasferte che prevedano la partenza il giorno precedente, stante il principio sopra evidenziato, nulla sarà dovuto - non essendo configurabile alcuna prestazione lavorativa - per il giorno di partenza, mentre per quella di svolgimento della prestazione e di rientro, varranno le regole di cui al punto precedente. Solo in questi casi, spesso concernenti trasferte all'estero o in sedi particolarmente difficili da raggiungere, qualora si verifichi un rientro "anticipato" rispetto al termine dell'orario di lavoro ordinario, il lavoratore potrà recarsi direttamente a casa, e la giornata verrà considerata comunque come interamente lavorata.

ART. 9) RISERVATEZZA

I lavoratori sono consapevoli che, nel corso del loro impiego presso la Fondazione, verranno a conoscenza di molteplici informazioni riservate. Quest'ultime comprendono, senza limitazioni, tutti gli elementi concernenti informazioni tecniche, regolamenti, norme di lavoro, studi, ricerche, dati contabili, commerciali, economici e finanziari, nozioni, proposte ed altro materiale relativo alla attività svolta dalla Fondazione. Pertanto, sono tenuti alla segretezza assoluta con chiunque, sia durante che dopo il rapporto di lavoro con l'Istituto.

Art. 10) PARTE ECONOMICA

A. PARTE GENERALE

Sul punto si ribadisce che l'Istituto, applicando integralmente quanto previsto dal CCNL più volte richiamato, per quanto concerne la determinazione delle retribuzioni spettanti per ciascun livello, si atterrà a quanto periodicamente determinato in sede collettiva.

B. PREMIO DI PRODUZIONE VARIABILE

Presupposto essenziale per l'erogazione del Premio di Produzione Variabile è che il bilancio dell'Istituto, definito ai sensi dell'art. 2425 del C.C., chiuda con risultato positivo. Nel caso di risultato negativo, per effetto dell'attribuzione del Premio di Produzione Variabile, lo stesso non verrà erogato, in tutto o in parte.

Qualora venga determinato (in base ai criteri da stabilirsi secondo quanto al punto successivo), esso sarà erogato, su proposta del Direttore, solo previa approvazione da parte del Comitato Esecutivo che ne farà oggetto di specifica delibera.

Il meccanismo di calcolo del Premio di Produzione Variabile e lo schema di assegnazione, non sono stati definiti, pertanto saranno oggetto di una successiva trattativa ed andranno ad integrare il presente contratto sotto la voce Allegato A).

Art. 11) COPERTURE ASSICURATIVE SANITARIE INTEGRATIVE

Ribadendo la centralità del servizio sanitario pubblico, si ritiene opportuno confermare e consolidare l'iscrizione di tutti i lavoratori della Fondazione alla Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa Sanimpresa, al fine di beneficiare dei servizi integrativi che tale ente paritetico è in grado di offrire ai dipendenti delle aziende del terziario di Roma e Provincia.

I dipendenti con qualifica di quadro verranno iscritti al fondo QUAS.

Art. 12) MALATTIE

Fermo restando il pagamento al 100% dell'indennità di malattia dovuta nei 3 gg di carenza, indipendentemente dal numero degli eventi annuali, l'azienda erogherà un'integrazione dell'indennità di malattia, così articolata:

- 1) 80% (ottanta per cento) per i giorni dal 4° al 20°;
- 2) 100% (cento per cento) per i giorni dal 21° in poi;

della retribuzione giornaliera netta cui il lavoratore avrebbe avuto diritto in caso di normale svolgimento del rapporto.

L'istituto garantirà inoltre la piena retribuzione dei primi 60 gg di aspettativa per malattia in caso di patologie gravi (es di tipo oncologico), ferma restando la conservazione del posto di lavoro fino a guarigione clinica.

Letto approvato e sottoscritto in data 23/04/2013 in Roma.

Pokorl

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Manuce [Signature]



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro di Roma
U.O.3 linea 3 SPL

VERBALE DI DEPOSITO

Ai sensi e per gli effetti dell' art.1 co.67 L. 247/2007;
visto il D.M.17.12.2009;
vista la circolare INPS n.39 del 18.03.2010;
visti gli art.53 L.122/2010 e 1 co.47 legge di stabilità 2011;
vista la circolare congiunta Agenzia delle Entrate Ministero del lavoro e delle
Politiche sociali n.3/E del 14 febbraio 2011;
vista la circolare congiunta Agenzia delle Entrate Ministero del lavoro e delle
Politiche sociali n.19/E del 10 Maggio 2011;
vista la norma programmatica di cui alla L.111/2011 di conversione del D.L.
98/2011-manovra correttiva a.2012;

Si attesta che in data 13/05/13 è stata depositata presso quest'Ufficio copia dell'accordo
collettivo aziendale o territoriale stipulato in data 23/04/13 tra le O.O.S.S. e il
rappresentante dell'azienda PATRICIA TAMBILLI (Ist. Evoluzione Tagliacarne)
composto da n. 15 fogli debitamente siglati dalle parti contraenti.

Si rilascia al depositante nella persona di MASSIMO NAVEIRO (ESL - T.N° 3653)
copia timbrata e siglata del suddetto accordo. del 15/6/07


Il Direttore
Dr. Marco Esposito